



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
XVI LEGISLATURA

V

COMMISSIONE PERMANENTE

DISEGNO DI LEGGE N. 56

EMENDAMENTO ALL'ARTICOLO 4

EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N. ALL'ARTICOLO

1. Dopo l'articolo 4 è inserito il seguente:

Art. 4 bis

Modificazioni dell'articolo 17 della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 (legge provinciale sulle attività culturali 2007) in materia di sistema bibliotecario

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 17 della legge provinciale sulle attività culturali 2007 è inserito il seguente:

“4 bis. Il sistema bibliotecario trentino aderisce al sistema bibliotecario nazionale (SBN).”

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Prot. n. CPTN/0006106/A

Trento, 09/05/2022

primo firmatario
(corsivo e stampatello leggibili)

ulteriori sottoscrizioni
(corsivo e stampatello leggibili)

NOTE PER LA COPERTURA FINANZIARIA (a cura del proponente)

l'emendamento comporta: maggiori spese SÌ NO minori entrate SÌ NO

quantificazione delle maggiori spese o delle minori entrate:
per l'anno euro compensati sull'unità di voto
per l'anno euro compensati sull'unità di voto
per l'anno euro compensati sull'unità di voto

(primo firmatario)

SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI

presentato il articolo n. emendamento non ammissibile ☐
discusso il esito: ritirato ☐ decaduto ☐ respinto ☐ approvato ☐



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
XVI LEGISLATURA

V

COMMISSIONE PERMANENTE

DISEGNO DI LEGGE N. 56

EMENDAMENTO ALL'ARTICOLO 4

EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N. ALL'ARTICOLO

1. Dopo l'articolo 4 è inserito il seguente:

Art. 4 bis

Inserimento dell'articolo 20 bis nella legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 (legge provinciale sulle attività culturali 2007) in materia di musei etnografici e piccoli musei

1. Dopo l'articolo 20 della legge provinciale sulle attività culturali 2007 è inserito il seguente:

“Art. 20 bis

Musei etnografici

1. La Provincia riconosce, quali entità funzionali specifiche finalizzate alla salvaguardia delle tradizioni locali, i musei etnografici promossi dagli enti locali, da associazioni o da singoli cittadini, volti conservare e valorizzare elementi materiali e immateriali della cultura locale, delle tradizioni popolari e del folklore, dei dialetti, dei saperi agrosilvopastorali, dei patrimoni popolari rituali, etnocoreutici e musicali.

2. Per le finalità indicate nel comma 1 la Provincia promuove la rete dei musei etnografici con il compito di integrare le attività con la rete museale provinciale e gli ecomusei. Con propria deliberazione la Giunta provinciale stabilisce i criteri soggettivi e i servizi che devono essere garantiti per il riconoscimento e l'adesione alla rete provinciale dei musei etnografici. La Provincia promuove e mantiene aggiornato il censimento dei musei etnografici.

3. La Provincia può fornire supporti tecnici, scientifici e attività di formazione agli enti locali, alle associazioni o ai privati cittadini per l'istituzione dei musei etnografici e il loro funzionamento, nonché per la loro promozione.

4. La Provincia può concorrere al finanziamento di specifici progetti di musei etnografici con le modalità previste dall'articolo 12 nonché con accordi di programma con gli enti locali che hanno istituito ecomusei.”

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Prot. n. CPTN/0006107/A

Trento, 09/05/2022

primo firmatario
(corsivo e stampatello leggibili)

SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI

presentato il _____ articolo _____ n. emendamento _____ non ammissibile ☐

discusso il _____ esito: ritirato ☐ decaduto ☐ respinto ☐ approvato ☐



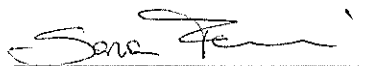
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
XVI LEGISLATURA

ulteriori sottoscrizioni
(corsivo e stampatello leggibili)

NOTE PER LA COPERTURA FINANZIARIA (a cura del proponente)

l'emendamento comporta: maggiori spese SI ☒ NO minori entrate SI ☒ NO

quantificazione delle maggiori spese o delle minori entrate:
per l'anno euro compensati sull'unità di voto
per l'anno euro compensati sull'unità di voto
per l'anno euro compensati sull'unità di voto



(primo firmatario)

SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI

presentato il articolo n. emendamento non ammissibile ☐
discusso il esito: ritirato ☐ decaduto ☐ respinto ☐ approvato ☐



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
XVI LEGISLATURA

V

COMMISSIONE PERMANENTE

DISEGNO DI LEGGE N. 56

EMENDAMENTO ALL'ARTICOLO 5

EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N. ALL'ARTICOLO

1. Dopo l'articolo 5 è inserito il seguente:

Art. 5 bis

Modificazioni dell'articolo 25 della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 (legge provinciale sulle attività culturali 2007) in materia di sistema ordinamento dei musei

1. La lettera g) del comma 1 dell'articolo 25 della legge provinciale sulle attività culturali 2007 è sostituita dalla seguente:

“g) la previsione di un direttore, cui sono affidati i poteri di amministrazione del museo, a esclusione di quanto espressamente attribuito al consiglio di amministrazione e al suo presidente; il direttore, nominato dal consiglio di amministrazione, è scelto con selezione pubblica; il trattamento del direttore è definito nel contratto collettivo di lavoro provinciale per l'area dirigenziale; il direttore è assunto con contratto quinquennale, rinnovabile non più di due volte; per la durata dell'incarico il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione tenuto conto delle caratteristiche del museo da dirigere e dei programmi da realizzare;”

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Prot. n. CPTN/0006108/A

Trento, 09/05/2022

primo firmatario
(corsivo e stampatello leggibili)

ulteriori sottoscrizioni
(corsivo e stampatello leggibili)

NOTE PER LA COPERTURA FINANZIARIA (a cura del proponente)

l'emendamento comporta:

maggiori spese

SI

~~NO~~

minori entrate

SI

~~NO~~

quantificazione delle maggiori spese o delle minori entrate:

per l'anno euro compensati sull'unità di voto

per l'anno euro compensati sull'unità di voto

per l'anno euro compensati sull'unità di voto

(primo firmatario)

SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI

presentato il articolo n. emendamento non ammissibile ☐

discusso il esito: ritirato ☐ decaduto ☐ respinto ☐ approvato ☐



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
XVI LEGISLATURA



COMMISSIONE PERMANENTE

DISEGNO DI LEGGE N. 56

EMENDAMENTO ALL'ARTICOLO 5

EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N. _____

ALL'ART. _____

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Dopo l'articolo 5 è inserito il seguente:

Prot. n. CPTN/0006109/A

Trento, 09/05/2022

Art. 5 bis

Istituzione di Trentino Spettacolo

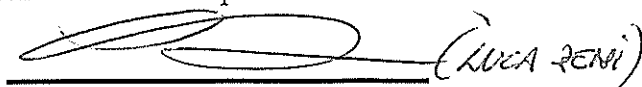
1. Allo scopo di riorganizzare il sistema dello spettacolo sull'intero territorio provinciale, al fine di rendere compatibili le esigenze delle periferie con quelle dei centri urbani, viene istituito l'ente pubblico economico denominato: Trentino Spettacolo.

a) l'ente è costituito dalla Provincia autonoma di Trento e dal Consorzio dei Comuni trentini e assorbe direttamente strutture, patrimonio, personale e strumenti del Centro Servizi culturali "S. Chiara" e lo sostituisce in ogni attività. Il Consorzio dei Comuni trentini provvede a promuovere lo scioglimento dell'associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino e favorisce l'assorbimento di quest'ultima nel nuovo ente, acquisendo allo stesso strutture, patrimonio, personale e strumenti dell'associazione;

b) l'organizzazione e il funzionamento dell'ente sono disciplinati dallo statuto in conformità al carattere imprenditoriale dell'attività dell'ente stesso. Lo statuto è approvato e modificato con deliberazione della Giunta provinciale, dopo aver acquisito il parere obbligatorio del Consorzio dei Comuni trentini;

c) sono scopi dell'ente sono: la promozione, produzione, coproduzione, acquisto, programmazione, coordinamento e distribuzione delle attività di spettacolo dal vivo, in ogni sua forma, anche con il coinvolgimento attivo delle reti culturali del territorio, ivi compresa quella cinematografica; la formazione costante del pubblico; l'incentivazione alle industrie culturali e creative; l'interazione con il sistema scolastico per la diffusione dello spettacolo dal vivo nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio, anche attraverso la promozione di eventi in lingua straniera; la promozione e il sostegno alle professionalità artistiche del territorio, nonché ad alcune espressioni di qualità del volontariato culturale; la gestione diretta o in concessione di teatri, sale, auditorium e spazi chiusi e aperti dove si esercita lo spettacolo dal vivo in ogni sua forma; il mantenimento e l'implementazione dei rapporti di collaborazione e coproduzione con il Teatro Stabile di Bolzano e l'Orchestra "J. Haydn", nonché i licei coreutici delle due province autonome;

d) per ogni definizione della struttura dell'ente e del suo funzionamento si rimanda ad apposito regolamento da emanarsi entro e non oltre sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nel periodo intercorrente le funzioni del Centro Servizi culturali "S. Chiara" e dell'associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino rimangono invariate."


primo firmatario
(corsivo e stampatello leggibili)



SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI

presentato il _____ articolo _____ n. emendamento _____ non ammissibile ☐
discusso il _____ esito: ritirato ☐ decaduto ☐ respinto ☐ approvato ☐



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
XVI LEGISLATURA

ulteriori sottoscrizioni
(corsivo e stampatello leggibili)

Sara Ferrari (SARA FERRARI)

NOTE PER LA COPERTURA FINANZIARIA (a cura del proponente)

l'emendamento comporta:

maggiori spese

SI

~~NO~~

minori entrate

SI

~~NO~~

quantificazione delle maggiori spese o delle minori entrate:

per l'anno euro compensati sull'unità di voto

per l'anno euro compensati sull'unità di voto

per l'anno euro compensati sull'unità di voto

(LUCA ZENI)

(primo firmatario)

SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI

presentato il articolo n. emendamento non ammissibile ☐

discusso il esito: ritirato ☐ decaduto ☐ respinto ☐ approvato ☐